

In un momento storico di profondi cambiamenti e sfide legati alla lotta al cambiamento climatico e alla dispersione dei rifiuti, che hanno trovato riscontro anche a livello politico e normativo, ISAP e I&D vogliono dare il proprio contributo ed essere protagoniste nella transizione del proprio settore verso l'economia circolare, basandosi sui principi di responsabilità economica, sociale e ambientale che da sempre contraddistinguono la propria attività produttiva.

In quest'ottica, ISAP e I&D puntano ad una riduzione degli sprechi e ad un radicale ripensamento nella concezione dei prodotti e nel loro uso nel tempo, al fine di massimizzare il valore di materie prime e prodotti e ridurre l'utilizzo di nuove risorse, mantenendo un'alta qualità del prodotto: una sfida importante perché richiede di adottare un modello produttivo e di gestione che deve necessariamente tener conto dell'insieme della catena del valore dei prodotti e della sostenibilità lungo l'intero ciclo di vita, e che sia in grado di gestire in modo consapevole ed efficiente le risorse del pianeta.

Il percorso di integrazione delle tematiche di sostenibilità nella strategia e nelle politiche aziendali che ISAP e I&D hanno intrapreso, prevede:

- un importante piano di investimenti per implementare le linee di produzione di packaging e stoviglie in fibra vegetale e per migliorare le prestazioni dei prodotti fabbricati con biopolimeri, biodegradabili e compostabili;
- l'innovazione nei materiali e nelle tecnologie, per ampliare la gamma dei prodotti realizzati con materiali alternativi (biopolimeri, cartoncino, polpa di cellulosa) garantendo la conformità alle norme e alle prescrizioni di legge del settore e alle aspettative dei clienti, nel rispetto della salute e sicurezza dei consumatori;
- lo sviluppo di studi LCA (Life Cycle Analysis), finalizzati all'Ecodesign di prodotto e alla pubblicazione di dichiarazioni ambientali (EPD), per quantificare i potenziali impatti ambientali dei propri prodotti con l'obiettivo di migliorarne le prestazioni ambientali, senza compromettere la qualità e le sue caratteristiche tecniche;
- un'attenzione sempre crescente alla tutela e difesa dell'ambiente attraverso l'uso efficiente delle risorse naturali, la gestione responsabile dei rifiuti, anche tenendo sotto controllo e minimizzando gli scarti di produzione, e la prevenzione dell'inquinamento;
- la valutazione della composizione della materia prima in ingresso in fase di progettazione, per garantire un fine vita sostenibile dei prodotti, con l'ottenimento della concessione all'uso del marchio "riciclabile con la carta" Aticelca per tutti i prodotti in cartoncino e di certificati di compostabilità secondo la norma UNI EN 13432 per i prodotti in biopolimero.

Le attività di assicurazione e controllo della qualità e di ricerca e sviluppo di materiali innovativi, finalizzate alla valutazione delle prestazioni funzionali di sicurezza igiene e ambientali, vengono svolte grazie al supporto tecnico del laboratorio FCPLAB - Isap Packaging S.p.A. Food Contact accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO / IEC 17025:2018.

Approccio sistemico e di gestione, ottimizzazione e qualità delle risorse, multimaterialità e approccio LCA, innovazione, collaborazione e trasparenza, sicurezza sul lavoro sono quindi i principi a cui si ispira la politica aziendale di ISAP e I&D e su cui si basano i già consolidati sistemi di gestione della qualità (UNI EN ISO 9001) e dell'igiene del prodotto (BRC Global standard for packaging materials), dell'ambiente (UNI EN ISO 14001) e della salute e sicurezza dei lavoratori (UNI ISO 45001).

Nell'ambito di questi sistemi di gestione, le aziende continuano a impegnarsi per mantenere la conformità alla legislazione applicabile, ed hanno stabilito i seguenti obiettivi specifici:

- individuare, attraverso un'attenta analisi di contesto, le aspettative e i requisiti delle parti interessate, valutando gli impatti significativi da essi derivanti, in termini di rischi e opportunità, e adottando un atteggiamento di massima trasparenza e disponibilità nei confronti di tutti le parti interessate;
- creare un rapporto di fiducia e dialogo con i Clienti, realizzando prodotti conformi alle loro specifiche e aspettative, oltre che alle norme e prescrizioni di legge del settore, e ponendo particolare attenzione ad eventuali reclami e non conformità;
- coinvolgere, formare e responsabilizzare dipendenti, collaboratori e parti interessate, affinché ciascun membro dell'Organizzazione sia informato riguardo ai comportamenti da adottare e consapevole delle conseguenze dei propri comportamenti;
- impegnarsi per il soddisfacimento dei requisiti e per il miglioramento continuo delle prestazioni e dei Sistemi di Gestione, curando l'adeguatezza, l'efficienza e l'efficacia dei sistemi stessi, al fine di garantire un rapido adattamento al cambiamento delle circostanze e/o dei vincoli esterni all'organizzazione;

- stabilire, implementare e migliorare continuamente un sistema di gestione della Catena di Custodia PEFC 1002:2020, relativo a prodotti realizzati in materiale di origine forestale e arborea, minimizzando il rischio che questo provenga da fonti controverse, attraverso un sistema di Due Diligence che possa garantire l'utilizzo di materiale derivante da foreste gestite in modo sostenibile.
- monitorare le attività delle associazioni di categoria per rimanere aggiornati e allinearsi a nuovi indirizzi di sviluppo e miglioramento continuo.
- migliorare la produttività delle risorse grazie al progetto LEAN e al progetto MES (che mira all'informatizzazione e al conseguente controllo in tempo reale del funzionamento delle linee di produzione);
- fabbricare i contenitori in R-PET, ottenuti interamente da raccolta differenziata e riciclo meccanico, in conformità ai regolamenti legislativi, nel rispetto di utilizzi di definite percentuali di R-PET dietro barriera funzionale di A-PET Vergine e nel rispetto dei regolamenti di IPPR per il mantenimento della certificazione "Plastica Seconda Vita Food Contact".

La definizione ed il raggiungimento di questi obiettivi vengono costantemente monitorati dalla Direzione, la quale si impegna a tal fine a:

- garantire le risorse umane, strumentali ed economiche necessarie all'implementazione e al miglioramento continuo dei sistemi di gestione, affinché la politica aziendale sia compresa, attuata e sostenuta a tutti i livelli aziendali;
- riesaminare almeno annualmente la Politica aziendale e aggiornare con la stessa frequenza il proprio programma di miglioramento, misurando i processi attraverso opportuni KPI, definendo responsabilità e tempi certi di attuazione degli obiettivi stabiliti;
- perseguire il Miglioramento continuo delle prestazioni dei propri sistemi di gestione, con l'impegno a soddisfare gli interessi delle parti interessate, rispondendo appieno al Modello Organizzativo 231 ed adottando i principi fondamentali dell'etica del lavoro;
- sviluppare le competenze delle proprie risorse e rafforzare il senso di appartenenza all'azienda, aumentando contemporaneamente la consapevolezza delle responsabilità di tutti nell'ambito dei sistemi di gestione.

Questa è la strada che ISAP e I&D vogliono percorrere nei prossimi anni per realizzare packaging tecnologicamente avanzati in grado di soddisfare le esigenze e la sicurezza dell'utilizzatore, non perdendo di vista la necessità di tenere un comportamento industriale responsabile per una crescita economica e sostenibile per l'uomo, il territorio e l'ambiente, e soddisfacendo al contempo le molteplici richieste del mercato e le indicazioni della legislazione.

ISAP e I&D intendono, inoltre, dare trasparenza a queste scelte, attraverso diversi strumenti, tra cui il bilancio di sostenibilità redatto annualmente dal 2015, gestiti in modo integrato e in un clima di ascolto e di collaborazione con i propri stakeholders e con le altre aziende del gruppo.

La Politica per la Qualità, Ambiente e Sicurezza interessa e coinvolge tutto il Personale di ISAP e I&D e viene esplicitata dalle prescrizioni presenti nei documenti dei Sistemi di Gestione, che vengono aggiornati in base al contesto, ai rischi e alle opportunità che si propongono sulla propria strada e alle richieste e alla sensibilità di tutti gli Stakeholders, e divulgata a tutte le parti interessate.

28 gennaio 2021
Il Direttore Generale
Ing. Bruno Spozio

